



www.minotariccoinforma.it

QUOTE LATTE: ENNESIMA BEFFA! (30 giugno'11)



Pensavamo fosse finita e invece no! Le quote latte, con un nuovo intervento legislativo, sono salve dalla riscossione coattiva da parte di Equitalia. Lo prevede la bozza della manovra con cui gli Italiani in tutti i settori, saranno chiamati a lacrime e sangue. Qualche mese fa un giornale titolava "Essere furbi conviene. Soprattutto quando il Governo fa di tutto per non punire chi ci prova". Già nel decreto Milleproroghe si era parlato di quote latte grazie alla Lega. Sfruttando il suo accresciuto peso specifico nella maggioranza aveva fatto infatti inserire un emendamento che prevedeva una ennesima proroga, per il pagamento delle multe, al 30 giugno 2011,

multe per un valore complessivo di 280 milioni di euro. Nelle passate settimane, avvicinandosi la scadenza, era emersa, così sembrava, almeno a parole, al Mipaf la linea dura! "Gli splafonatori di quote latte possono mettersi l'anima in pace: «la relazione di approfondimento dei Carabinieri, basata sul semplice confronto di banche dati, non contiene elementi in grado di dimostrare che in passato si siano verificate irregolarità tali da incidere in modo apprezzabile sul calcolo del prelievo»". Era il gabinetto del Ministro alle politiche agricole, Saverio Romano, a dire la parola che sembrava definitiva a una querelle che da tempo agitava il dibattito tra legalisti e Cobas del latte. E, sul piano politico, tra Lega Nord e resto del mondo. Il 26 maggio 2011 poi, rispondendo a una interrogazione parlamentare in commissione agricoltura alla camera, i tecnici di Romano avevano praticamente negato ogni legittimità alle istanze degli splafonatori. A leggere la risposta, a Montecitorio, era stato il sottosegretario alle politiche agricole, Roberto Rosso. La risposta era in merito alle due indagini per accertare che la produzione effettiva di latte in Italia fosse inferiore a quella dichiarata. Anche perché è sempre più facile che l'Italia rischi una pesante multa. Già in occasione del "milleproroghe", infatti verso l'Italia era stata avviata una verifica per "l'apertura di una procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea", come aveva spiegato l'allora Ministro dell'Agricoltura Giancarlo Galan. Il nostro Paese rischierebbe di essere chiamato a pagare una salatissima multa (un miliardo di euro, secondo alcuni analisti) per venire incontro a questi allevatori. Tutti erano apparentemente contro l'emendamento. Oltre al Ministro, erano contrarie le principali organizzazioni agricole, Coldiretti, Confagricoltura e Cia e, come era prevedibile, i

parlamentari dell'opposizione. Ma il decreto era stato approvato. Vi era stata anche la polemica sui finanziamenti della proroga con i soldi della ricerca sul cancro utilizzando 5 dei 50 milioni previsti per la ricerca sul cancro. Si era gridato al danno doppio: ai malati oncologici e agli allevatori onesti che hanno sempre rispettato le quote. E adesso il nuovo colpo di teatro dell'ultima ora. Ecco il testo: "A partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le procedure di riscossione mediante ruolo in materia di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, avviate dall'agente della riscossione, sono interrotte e lo stesso agente è automaticamente scaricato delle relative quote. Resta ferma la validità degli atti posti in essere sino a quella data". In una finanziaria che ritocca le pensioni, colpisce la scuola, blocca gli stipendi e reintroduce i ticket devo dire che, se fosse approvata così come sembra, colpisce e non poco. Non c'è che dire, hanno smarrito il senso del limite e del pudore! Come se nulla fosse, l'azione del Governo continua ad essere centrata sugli interessi del capo, dei suoi sodali e di quelli degli amici e degli amici degli amici.

LO SCAMBIO (05 luglio '11)



Ci sarebbero tutti gli elementi necessari affinché in un Paese che avesse un minimo senso dell'indignazione si fossero già richieste le dimissioni al Governo.

Una manovra che peserà sul futuro dei cittadini più deboli, dei pensionati, degli enti locali, una manovra che re-interviene, dopo tutti i tagli già fatti, sulla scuola, e che è destinata a peggiorare le condizioni di vita di milioni di italiani, diventa al tempo stesso strumento per il

Presidente del Consiglio e per la Lega Nord per risolversi i loro problemi ed i problemi dei loro amici e sodali.

I limiti della decenza sono ampiamente superati.

Da una parte "uno" si risolve il problema Mondadori e dall'altra "quegli altri" risolvono il problema ai furbetti delle quote latte, per carità sempre parlando di commi, di decreti e di modifiche di leggi, di riallocazioni di competenze e di altre cose apparentemente innocue, ma quella è la sostanza, si costringono a pagare tutti gli italiani, e si introducono norme per fare in modo di non pagare e di non far pagare gli amici.

C'era una vecchia pubblicità che diceva "se tu dai una cosa a me io poi do una cosa a te!", che tradotto recita, in questa nuove norme, la Lega Nord da una mano al Premier a risolvere un suo "problemone" e chiede in contropartita di poterne risolvere uno ai "suoi amici" e il tutto alla faccia e in barba all'interesse generale.

Forse ci eravamo illusi, quando avevamo creduto che la Lega Nord fosse per un maggior rigore morale, nei giorni scorsi qualcuno era addirittura arrivato a far riferimento a Einaudi e Sturzo, o quando avevamo sentito l'On Alfano, nuovo segretario del PDL parlare di necessità di rifondazione politica e morale.

Se questi sono i frutti di una siffatta scelta di nuovo rigore, credo che i cittadini italiani, se non vogliono fingere di non vedere, abbiano tutti gli elementi per valutare e capire cosa veramente sta a cuore a questi governanti.

Altro che risanamento del paese, altro che meno sprechi e più servizi, sempre e solo i fatti loro!!!!!!!!!!!!

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1731>

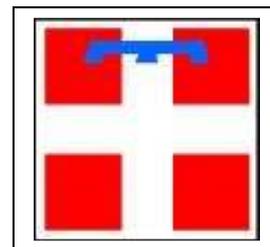
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-Impegno Civico"**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



FIERE DEL TARTUFO: "L'EMENDAMENTO APPROVATO IN CONSIGLIO REGIONALE DA' NUOVI STRUMENTI DI GOVERNO AI SINDACI". (30 giugno '11)

Saluto con soddisfazione



l'approvazione da parte del Consiglio regionale di un emendamento da me sostenuto che offre nuovi strumenti di governo ai sindaci in occasione delle Fiere del tartufo.

E' infatti ora possibile da parte delle amministrazioni comunali, proprio e solo in occasione delle Fiere, regolamentare la vendita del prodotto fresco con appositi criteri e limitazioni che entrano in vigore su tutto il territorio comunale.

Questo permetterà di applicare le giuste norme che permettano di garantire i consumatori e gli stessi venditori, in modo da evitare situazioni incresciose che talvolta possono verificarsi.

E' dunque uno strumento in più per le amministrazioni comunali per valorizzare un frutto importante delle nostre terre, che tanto peso ha nell'immagine e nella realtà economica delle nostre zone.

Mino Taricco

IL NOSTRO IMPEGNO NEL COLLEGATO ALLA FINANZIARIA (07 luglio '11)

Dal voto con cui la maggioranza ha approvato il collegato alla finanziaria esce una legge molto diversa dalla prima stesura con cui il centrodestra era giunto nell'aula del Consiglio regionale.

Il gruppo PD ha svolto una forte azione emendativa e migliorativa, tesa non a impedire l'approvazione del provvedimento, ma a modificarne profondamente i contenuti.

Una azione che ha messo in rilievo la fragilità di una maggioranza incapace di trovare un filo unitario ai diversi temi e che ha ottenuto importanti risultati su questioni centrali del collegato, modificandone radicalmente ragioni e contenuti.

In particolare abbiamo sventato il tentativo della maggioranza di modificare radicalmente a colpi di emendamenti la legge sulla caccia in vigore attualmente.

Un tentativo portato avanti quando in Commissione sono in discussione le diverse proposte di legge finora presentate.

Abbiamo sostenuto con forza che non è il collegato lo spazio giuridico e lo strumento con cui riscrivere la legge. Alla fine sulla caccia sono passati solo alcune misure sull'emergenza procurata dai danni creati dalle specie selvatiche contro le colture agricole, cose o persone.

Abbiamo anche evitato che nel collegato venisse smontato il sistema dei servizi socioassistenziali attraverso l'abolizione del fondo unico regionale e del meccanismo che ne garantisce il finanziamento su livelli almeno pari all'esercizio precedente.

Il tentativo di far saltare il fondo unico è stato sventato, e con esso la volontà di limitare gli interventi assistenziali a favore delle fasce di popolazione più svantaggiate.

Siamo riusciti anche ad evitare il proliferare di società partecipate, talvolta doppioni, che, attraverso il salvataggio di Sviluppo Turismo Piemonte e il mantenimento dell'Istituto



Marketing Agroalimentare, la maggioranza intendeva confermare. La nostra ferma opposizione ha portato alla decisione e alla modifica della Legge che porterà all'accorpamento entro breve tempo delle due società.

Anche per quanto riguarda il Corecom, la nostra azione ha portato a impedire la possibilità di doppio mandato per i membri, alla loro drastica riduzione e a quella dei loro compensi. Un calo pesante dei costi dell'organo che

libererà risorse per la sua attività istituzionale.

Infine è stato anche impedito il tentativo di allargare senza più regole, l'utilizzo di mezzi motorizzati sui sentieri sterrati, montani e collinari.

Un'attenzione all'ambiente e a chi ama veramente il territorio che ha caratterizzato la nostra azione in questo collegato e negli altri provvedimenti che abbiamo assunto e che assumeremo.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1733>

INTERVENTI PIÙ EQUI ED OMOGENEI A FAVORE DELLE LOCALITÀ SCIISTICHE DEL PIEMONTE. (12 LUGLIO '11)



Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato una interrogazione alla Giunta regionale sul trattamento degli impianti sciistici sul territorio regionale.

“La Regione sembra aver rinnovato la convenzione con la Sestriere SPA, società che gestisce gli impianti del comprensorio sciistico della Via Lattea. Prevederebbe un contributo di circa 2,5 milioni di euro per garantire le condizioni di sicurezza sulle aree scia bili,

sull’impiantistica di risalita e sull’offerta turistica”, spiega Taricco.

“Se così fosse, e ho fondati motivi per ritenere che così è, verrebbe confermata una situazione di forte disparità di trattamento tra il comprensorio sciistico gestito dalla Sestriere SPA e le altre località piemontesi per le quali il turismo della neve costituisce la principale risorsa economica”.

“Da informazioni provenienti dagli altri territori della nostra regione risultano non più finanziati, per carenza di risorse, altri comprensori sciistici e quindi tale rinnovo si configurerebbe come danneggiamento ulteriore per tali altre località sciistiche, privandole di risorse economiche importanti e penalizzandone gravemente l’attività sul piano della didattica dello sci, su quello della ricezione alberghiera e della ristorazione e, più in generale, su quello del commercio connesso a tale tipo di turismo”.

“Tutto ciò rappresenterebbe un colpo durissimo per quelle realtà, considerata anche la perdurante crisi economica”, conclude Taricco. E’ necessario che la Giunta regionale abbia un comportamento più equo nei confronti delle altre realtà sciistiche penalizzate, in modo da sostenere uno sviluppo omogeneo dell’intero settore”.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1735>

BASTA SPECULAZIONE ! CI VOGLIONO REGOLE! (12 luglio '11)



La situazione di crisi è tale che la decisione della Consob sulle vendite allo scoperto sembra assolutamente insufficiente e va rapidamente rafforzata con un vero e proprio divieto totale. Il Partito Democratico lo ha chiesto con atti parlamentari già da due anni l’intervento sulle vendite allo scoperto. Il Governo purtroppo o aveva altro da fare o ha comunque sempre evitato il tema. Le vendite allo scoperto, chiamate anche short o vendite a nudo, sono operazioni finanziarie che consistono nella vendita, effettuata nei confronti di uno o più soggetti terzi, di titoli non ancora posseduti dal venditore con l’intento di ottenere un profitto sperando in un ribasso delle quotazioni che permetta quindi di comprare domani ad un prezzo inferiore di quello a cui si è venduto oggi. Una pura speculazione quindi che punta sul ribasso dei titoli per guadagnare a qualunque costo Non c’è più quindi tempo da perdere, alla luce di ciò che è successo, vanno vietate subito!

Mino Taricco

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE PD-IMPEGNO CIVICO



Palazzo della Provincia



ADESSO BASTA PAROLE, ORA VORREMMO FATTI! (06 luglio '11)



Ho letto senza stupirmi, perché ormai non ci si può più stupire di nulla, delle mirabolanti imprese del Ministro Calderoli, che sarebbe arrivato a Mondovì, in bermuda, da Bergamo su una moto di oltre 1000 cc di cilindrata.

Non voglio ovviamente mettere in discussione la sua prestanza fisico-atletica, anche se forse un po' più di moderazione e di aderenza alla realtà male non farebbe, non vorremmo infatti che il Ministro, preso dall'entusiasmo, magari la prossima volta

decidesse di venire in bici, rischiando di compromettere la sua salute e di esaltare la nostra invidia. Sono ovviamente felicissimo che lo abbia fatto per dare il buon esempio, per richiamarci alla virtù del risparmio e della riduzione degli sprechi.

Mi chiedo perché non abbia messo in atto altrettanta solerzia nei confronti dei Voli di Stato che, con l'avvento del Governo di cui fa parte in qualità di Ministro, ha visto raddoppiare i costi a carico della collettività. Mi chiedo anche a quale logica di risparmio risponda perseguire o dire di farlo, l'obiettivo di spostare al nord, invece che ridurre, i ministeri, e poco importa se per metterli a Monza, a Torino o a Cuneo.

Credo che, al di là della demagogia, alla nostra gente piacerebbe vedere fatti e non continuare a sentire parole, piacerebbe sapere che chi è al Governo ci spiega le cose che ha fatto e come le ha fatte, e non continuamente sentire racconti di come si farebbe se lo si potesse fare e se non ci fossero altri, cattivi, che impediscono di farlo. Vorrei che chi siede da anni al Governo del Paese, ci dicesse come ha risolto i problemi dell'immigrazione, dello sviluppo, dell'occupazione, della precarietà, dei rifiuti, delle carenze infrastrutturali, di una perequazione fiscale tra soggetti e tra territori, decantata ed inseguita da anni, e non continuasse invece a raccontarci luoghi comuni e slogan che tendono più a cavalcare i problemi che non ad affrontarli.

Così come mi piacerebbe sentire descrivere da un Presidente della Provincia le cose che fa la Provincia e non raccontarci sempre di cose fatte da altri, anche perché il dubbio che ci assale è che il parlar d'altro in realtà serva a coprire l'assenza di cose fatte direttamente dall'Ente che si rappresenta. Come cittadino spero anch'io che nei prossimi 180 giorni il Governo faccia ciò che non ha fatto negli ultimi dieci anni, come persona impegnata nelle istituzioni continuo a sperare in una stagione dove chi governa magari non faccia opposizione a se stesso, ma affronti e risolva i problemi, perché gli italiani questo si aspettano.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1732>

LINK

SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI CINEMA EUROPEI - EACEA/19/11 - (2011/C 191/09)



Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007). Gli obiettivi globali del programma sono:

a) conservare e valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio audiovisivo cinematografico, garantire l'accesso al pubblico dello stesso e favorire il dialogo tra le culture;

b) accrescere la circolazione e la visibilità delle opere audiovisive europee all'interno e all'esterno dell'Unione europea, intensificando fra l'altro la cooperazione fra le parti attive;

c) rafforzare la concorrenzialità del settore audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale propizio all'occupazione, promuovendo fra l'altro i collegamenti tra i professionisti dell'audiovisivo.

Per ulteriori informazioni visitare il link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1738>

BORSE DI STUDIO INTERNAZIONALI MARIE CURIE PER RICERCATORI CHE SI RECANO ALL'ESTERO FP7-PEOPLE-2011-IOF (2011/C 82/02)



L'azione è volta a rafforzare la dimensione internazionale delle carriere dei ricercatori europei offrendo loro l'opportunità di essere formati e di acquisire nuove conoscenze presso organizzazioni di ricerca di alto livello in un Paese Terzo ma con l'obbligo di ricollocazione in un'organizzazione di uno Stato UE o Paese Associato al VII PQ. L'azione è rivolta ai ricercatori esperti (cioè devono possedere almeno 4 anni di esperienza o aver conseguito un dottorato) di uno Stato membro o di un Paese Associato; tuttavia sono ammissibili anche ricercatori di altri paesi terzi che risiedono e svolgono la loro attività principale negli Stati membri o paesi associati da almeno 5 anni precedenti il termine di tale invito.

Per ulteriori informazioni visitare il link

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1739>

RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA PER L'INGRESSO NEI SERVIZI DI ASILO-NIDO E MICRO-NIDO COMUNALI.



Si segnala l'approvazione del bando regionale per la riduzione delle liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunali. Tale bando permetterà ai Comuni richiedenti di ottenere contributi per stipulare convenzioni con i servizi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione, appunto per l'abbattimento delle liste d'attesa.

Le domande di contributo da parte dei Comuni interessati all'iniziativa, dovranno essere inoltrate tramite raccomandate A.R. (in tal caso fa fede il timbro postale), **entro il 21 luglio 2011** a Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – Settore 19.03, C.so Stati Uniti 1 - 10128 Torino, oppure consegnate a mano **entro le ore 16,00 del 21 luglio 2011** presso Regione Piemonte, C.so Stati Uniti 1 -TORINO, 4° piano , ufficio protocollo settore 19.03.

Per la modulistica del bando visitare il link

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1740>

BANDO PER BORSE DI STUDIO EIBURS



La Banca europea per gli investimenti propone due nuove borse di studio nell'ambito del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca.

EIBURS offre borse di studio a centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca con una dotazione complessiva di 100 000 EUR all'anno per un periodo di tre anni. Le borse di studio sono assegnate, tramite una

procedura selettiva, a facoltà o a istituti di ricerca universitari dei Paesi dell'UE, dei Paesi aderenti e in via di adesione, che presentano un comprovato *know-how* in ambiti d'interesse prescelti dalla BEI, consentendo loro di ampliare le attività nei campi di ricerca selezionati. La proposta ritenuta sarà costituita da una varietà di prodotti (studi di ricerca, organizzazione di corsi e seminari, attività di collegamento, diffusione dei risultati ecc.) che faranno parte dell'accordo contrattuale con la Banca.

Per maggiori informazioni visitare il link ...

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1741>

DUE PROPOSTE PER L'ESTATE

CAMPEGGIO RESISTENTE



In preparazione la nuova edizione del CAMPEGGIO RESISTENTE che torna nel Comune di Valloriate (Valle Stura di Demonte) dal 26 al 31 luglio.

Seminari, incontri con giornalisti, scrittori, filosofi e sindacalisti, laboratori, attività sportive e artistiche, concerti e spettacoli teatrali.

La nuova edizione organizzata per il quarto anno da Libera (presidio "Daniele Polimeni" di Cuneo) e dall'Associazione culturale 33Giri di Cuneo è pronta a partire!

Per avere informazioni dettagliate sul programma collegarsi al link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1725>

CAMPO EMMAUS



Dal 10 luglio al 4 settembre un campo internazionale per la raccolta e la vendita di materiale usato per sostenere progetti di solidarietà in Italia e nel mondo. Tra i sostenitori dell'iniziativa anche Don Ciotti e Luca Mercalli.

In occasione dell'anno internazionale del volontariato e dei 150 anni dell'unità nazionale, "Emmaus", il Movimento internazionale di solidarietà fondato dall'Abbè Pierre, ha scelto di organizzare a Torino, in collaborazione con il comune e il Gruppo Abele un campo internazionale di volontariato di raccolta, selezione e vendita di materiale usato per sostenere iniziative di solidarietà in Italia e nel mondo.

Il campo, che sarà allestito in un'ex caserma a 3 chilometri dalla stazione Porta Nuova, è organizzato sullo stile e il modello delle comunità Emmaus: vita in comune, lavoro, servizio e impegno civile. L'attività principale sarà quella lavorativa di raccolta e selezione di materiale usato. Ma non mancheranno incontri di informazione e formazione su temi quali accoglienza, lavoro, diritti, legalità, ambiente, giustizia.

Per ulteriori informazioni visitare il link:

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1726>

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:

info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it